

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma 24 Giugno 2009

Prot. n°946/6

ANSF - Agenzia Nazionale per  
la Sicurezza delle Ferrovie  
Sig. Direttore  
Piazza della Stazione, 45  
50123 Firenze

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

Sig. Amministratore Delegato  
Sig. Direttore della Direzione Tecnica  
Piazza della Croce Rossa 1  
00161 Roma

**MINISTERO DEI TRASPORTI**

Dipartimento per i trasporti terrestri  
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario  
Via Caraci 36  
00157 Roma

Oggetto: Agente solo e degrado delle comunicazioni.

Ad una decina di giorni dall'entrata in vigore dell'orario estivo di Trenitalia e, con esso, dall'introduzione dell'equipaggio di condotta ad agente solo, malgrado le tre precedenti missive sul tema, che hanno preceduto la presente e, alle quali, tra l'altro, solo l'ANSF ha ritenuto opportuno rispondere, dobbiamo denunciare l'assoluta mancanza di chiarezza sulle norme e le attenzioni che il P.d.M. e il P.d.B. è tenuto ad osservare in caso di degrado alle comunicazioni Terra/Treno e/o Bordo/Bordo, quando, cioè, viene a mancare la prima condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato a un unico agente di condotta.

Le RSU e le RSL, i lavoratori associati e non, allorché hanno provato a chiedere delucidazioni in merito ai propri superiori o ai propri istruttori, hanno dovuto acquisire riscontri estremamente eterogenei, a volte, addirittura, anche nello stesso impianto.

Ne riportiamo di seguito alcuni a mero scopo esemplificativo:

- ✚ in caso di degrado alle comunicazioni Terra/Treno e/o Bordo/Bordo, bisogna proseguire il servizio con il Capotreno in cabina;
- ✚ in caso di degrado alle comunicazioni Terra/Treno e/o Bordo/Bordo, bisogna proseguire il servizio da soli ma a una velocità non superiore ai 50 km/h;
- ✚ in caso di degrado alle comunicazioni Terra/Treno e/o Bordo/Bordo, bisogna proseguire il servizio senza nessuna limitazione o attenzione.

A questo punto, ci appare incontrovertibile l'assoluta improcrastinabilità di una rapida risposta alla presente, che faccia indiscutibile chiarezza sulle norme e le attenzioni che il P.d.M. e il P.d.B. è tenuto ad osservare in caso di degrado alle comunicazioni Terra/Treno e/o Bordo/Bordo, quando, cioè, viene a mancare la prima condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato a un unico agente di condotta, evitando, questa volta, i giri di parole e i fumosi riferimenti normativi che hanno caratterizzato le precedenti risposte alle nostre lettere sull'argomento, riscontri che hanno portato alla confusione appena accennata, la quale mina pericolosamente la sicurezza dell'esercizio.

Distinti saluti.

La segreteria Nazionale  
(Angelo D'Amrosio)  
